



# COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

Deliberazione n. 13

TRASMESSA: ai CAPIGRUPPO

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026**

L'anno 2024, il giorno 13 del mese di Febbraio alle ore 18:30, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze;

Convocata a cura del Sig. Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P
BAGNOLI ANNA GRAZIA	VICE SINDACO	P
DONATI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
FREGA MIRCO	ASSESSORE	P
GORI JACTA	ASSESSORE	P
GRILLI MONICA	ASSESSORE	P

**Presenti n° 6 Assenti n° 0**

La seduta si tiene in modalità videoconferenza. Il sistema consente di verificare le presenze sopra indicate.

Assiste il Segretario Paolo Cantagalli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Valentina Palli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che “le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piao, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

- l'art. 7, DM 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio, che abbia durata triennale, che venga aggiornato annualmente;

- l'art. 8, DM 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il termine di adozione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, che sia predisposto esclusivamente in formato digitale e che venga pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

- stante la proroga al 15 marzo 2024 per l'approvazione del bilancio di previsione, disposta dall'art. 1, c. 775, della Legge 197/2022, la scadenza per l'adozione del PIAO da parte degli Enti Locali è il 15 aprile 2024 (cfr. COMUNICATO DEL PRESIDENTE ANAC 10 gennaio 2024);

Preso atto che il PIAO è uno strumento di programmazione integrata la cui struttura è definita dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del DM 132/2022;

Considerato che il PIAO in quanto documento di programmazione integrata è elaborato ai sensi dell'art 8 del DM 132/2022 in coerenza ai documenti di programmazione finanziaria, che ne costituiscono il necessario presupposto;

Sottolineato che il fine ultimo della programmazione integrata è quello di rendere più coordinato ed efficace il processo di programmazione gestionale, in attuazione del DUP: dalle strategie dell'Ente discendono “a cascata” gli obiettivi di performance, con assegnazione delle risorse necessarie e individuazione dei fabbisogni assunzionali e formativi conseguenti;

Visto il DUP 2024-2026, approvato con delibera di Consiglio n. 76 del 21/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Bilancio 2024-2026 approvato con delibera di Consiglio n. 77 del 21/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto che il Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art.1 del DPR n.81 del 30 giugno 2022 assorbe i seguenti documenti:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP);
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD), disapplicato a decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera e) del DL 124/2019;

- Piano della Performance (PdP) nonché il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), mentre deve essere predisposto tuttora, con separato atto, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive per le pari opportunità (PAP).

Richiamati i seguenti atti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. 36/2023

Richiamate inoltre le seguenti direttive:

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018);
- le indicazioni ANAC in materia di anticorruzione;

Appurato che ai sensi dell’art.10, DM 132/2022, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- divieto per l’amministrazione di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- sanzione dell'organo di indirizzo che ne ha dato disposizione e che abbia concorso alla mancata adozione del Piano nell’ipotesi in cui l’organo di indirizzo abbia proceduto all’erogazione dei trattamenti e delle premialità;

Visto il PIAO 2024-2026 allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A), redatto su proposta del Segretario, dirigente apicale dell’Ente, e articolato nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

#### SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell’amministrazione

SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione  
(redatta con il supporto del servizio Controllo di gestione dell’Unione)

- 2A: Valore pubblico (obiettivi e indicatori per politiche DUP)
- 2B: Piano della performance (obiettivi e indicatori per CDR)
- 2C: Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano  
(a cura del Area Risorse Umane dell’Unione)

- 3A: Struttura organizzativa
- 3B: Piano dei fabbisogni di personale
- 3C: Piano della formazione
- 3D: Organizzazione del lavoro agile
- 3E: Azioni positive per le pari opportunità

#### SEZIONE 4. Monitoraggio PIAO;

Sottolineato che il nuovo Piano è stato realizzato in base allo schema condiviso in collaborazione con la Conferenza dei segretari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in considerazione delle funzioni gestite in convenzione con la stessa, rilevanti sui temi oggetto del Piano (gestione del personale, Nucleo Valutazione, Informatica)

Dato atto che nella Sezione 2 del Piano sono indicati:

1. nella sottosezione “Valore pubblico”, le priorità a livello gestionale individuate dall’Ente in attuazione del DUP;
2. nella sottosezione “Piano della performance”, gli obiettivi gestionali assegnati alle strutture organizzative e i relativi indicatori, definiti coerentemente con la sottosezione precedente, compresi quelli previsti dall’art. 3 DM 132/2022 nonché quelli individuati in collaborazione con la Regione ai fini di una gestione adeguata del PNRR (progetto “1000 esperti”);
3. nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, le misure organizzative necessarie a garantire la legalità dell’azione amministrativa;

Dato atto che con riferimento alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” è stato elaborato un Piano in collaborazione con la Conferenza dei segretari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in considerazione delle funzioni gestite in convenzione con la stessa, rilevanti sui temi oggetto del Piano (gestione del personale, Nucleo Valutazione, Informatica). In tale ottica la Conferenza dei Segretari dell'Unione (nella quale sono presenti gli RPCT di tutti gli enti) ha condiviso lo schema allegato di “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nell’Unione e nei Comuni della Bassa Romagna (2023-2025)”, predisposto in base alle metodologie definite nell’ambito della sperimentazione coordinata da FORMEZ nel 2013 e successivamente adeguato al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e agli aggiornamenti periodici di ANAC.

In particolare, il Piano 2024-2026 è stato predisposto, previa richiesta di aggiornamento agli stakeholder pubblicata sul sito internet del Comune) tenuto conto:

- delle indicazioni contenute nella relazione finale del RPCT relativa all’esercizio precedente, redatta in conformità all’art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012;
- delle novità previste dal PNA 2022, tra le quali si segnala il rafforzamento delle verifiche con riferimento agli interventi finanziati con il PNRR. “In questa particolare fase storica in cui sono impegnate ingenti risorse finanziarie e in cui, proprio al fine di rendere più rapida l’azione delle amministrazioni, sono state introdotte deroghe alla disciplina ordinaria, è ad avviso dell’Autorità necessario ribadire chiaramente che è fondamentale ed indispensabile programmare e attuare efficaci presidi di prevenzione della corruzione”;
- delle indicazioni relative al nuovo Codice dei contratti contenute nella delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’Aggiornamento del PNA per il 2024;

Ciò premesso, il Piano triennale è un documento unitario operante sia nell'Unione sia nei Comuni aderenti, che comprende:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, legge 190/2012);
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10 d. lgs. 33/2013);
- il "Codice di comportamento" del personale predisposto dal Servizio contenzioso del lavoro in attuazione del Codice nazionale (art. 54, c. 5, D.Lgs. 165/2001; D.P.R. 62/2013);

Richiamato il percorso partecipativo adottato per la predisposizione del PTPCT:

- l'organo di indirizzo politico-amministrativo, sentiti gli organismi di decentramento e gli stakeholder, ha formulato alcuni obiettivi generali rilevanti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione: "definizione di misure specifiche relative alle situazioni individuate di rischio potenziale, individuato tramite un accurato sistema di analisi e gestione dello stesso, in particolare definendone l'aggiornamento rispetto ai Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) tempo per tempo vigenti e adeguandolo rispetto alla periodica valutazione del rischio e alla razionalizzazione delle attività in relazione all'esperienza pregressa. Una particolare attenzione verrà posta nella gestione degli interventi finanziati dal PNRR, utilizzando la disciplina della governance e il sistema dei controlli definiti con il regolamento approvato dalla giunta comunale ad inizio 2023 per orientare l'attività degli uffici alla realizzazione";

- i contenuti essenziali della proposta di PIAO sono stati presentati nella Giunta comunale del 18/1/2024;

- in particolare, lo schema di PTPCT è stato predisposto tenuto conto degli esiti del confronto avvenuto negli anni, al fine di promuovere la massima partecipazione del personale degli enti, dei cittadini e degli stakeholder (eventi formativi in materia di accesso, trasparenza, PNRR, appalti pubblici, Codice di comportamento; incontri periodici del Comitato di direzione e della Conferenza dei Segretari; condivisione schemi di atti; progetto "Legalità" e/o mediante pubblicazione notizia sul sito comunale in fase di revisione annuale del PTPCT);

- successivamente lo schema condiviso in Conferenza dei Segretari è stato sottoposto alla Giunta dell'Ente ai fini della sua approvazione formale;

Sottolineato che le misure organizzative ritenute prioritarie evidenziate all'interno dell'Allegato D del PTPCT sono state recepite nell'ambito del Piano della performance. Nella consapevolezza che, come precisato nel PNA 2022, "occorrono poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati";

Sottolineato inoltre che la programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nella Sez. 3 "Organizzazione e capitale umano" del Piano è stata definita ai sensi degli artt. 6, 6bis e 6 ter del D. lgs. 165/01, ai fini di una congrua allocazione delle persone rispetto ai risultati da raggiungere. Il Piano delle assunzioni comprende le scelte necessarie per la realizzazione degli obiettivi indicati nella sezione 2 del PIAO, nel rispetto dei vincoli di spesa stabiliti dall'ordinamento, come illustrato all'interno del documento. Viene assicurata la necessaria corrispondenza con gli atti programmatori di competenza del Consiglio ed in particolare con il bilancio e con il "Programma delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente" contenuto nel DUP, come previsto dal "Principio contabile della programmazione" punto 8.2 dell'allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011 come modificato dal Decreto MEF 25 luglio 2023;

Ricordato che lo schema di P.I.A.O. comprende anche il Piano della formazione, redatto in maniera unitaria per l'Unione e per i Comuni aderenti e convenzionati come da prassi consolidata negli anni, nel rispetto delle disposizioni contrattuali in materia. Il Piano individua i fabbisogni formativi funzionali alla realizzazione degli obiettivi definiti nella Sezione 2, di conseguenza il Piano della formazione assume all'interno del PIAO una valenza triennale;

Dato atto che il documento contenente le Azioni positive per le pari opportunità è stato redatto in maniera unitaria per l'Unione e i Comuni aderenti e convenzionati tenuto conto del parere formulato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 25/01/2024 e dalla Consigliera provinciale di parità in data 01/02/2024;

Evidenziato infine che i documenti del PIAO tengono conto della necessità di far fronte all'emergenza derivante dall'alluvione e dal fortunale che hanno colpito nel 2023 anche il territorio comunale;

INFORMATE le OOSS e l'RSU in data 08/02/2024 con riferimento ai documenti di competenza;

ACQUISITO in data 22/01/2024 il parere favorevole rilasciato dall'Organismo indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione per quanto di competenza;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito in data 12/02/2024;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario e del Dirigente dell'Area Risorse Umane ed il parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare il PIAO 2024-2026 (ALLEGATO A), parte integrante del presente atto, redatto su proposta del Segretario e articolato nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione  
(redatta con il supporto del servizio Controllo di gestione dell'Unione)

2A: Valore pubblico (obiettivi e indicatori per politiche DUP)

2B: Piano della performance (obiettivi e indicatori per CDR)

2C: Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano  
(a cura del Area Risorse Umane dell'Unione)

3A: Struttura organizzativa

3B: Piano dei fabbisogni di personale

3C: Piano della formazione

3D: Organizzazione del lavoro agile

3E: Azioni positive per le pari opportunità

#### SEZIONE 4. Monitoraggio PIAO;

2) Di dare atto che i contenuti del PIAO sono coerenti con gli atti programmatici di competenza del Consiglio ed in particolare con il bilancio e con il DUP;

3) di dare atto che il budget di spesa per la formazione è individuato nel bilancio del Comune e che la formazione sarà rivolta ai dipendenti dell'Unione nonché ai Comuni aderenti e convenzionati;

4) di individuare il seguente Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti: dott.ssa Piera Ghirardini, responsabile dell'Area Servizi Generali del Comune, che, in quanto Vicesegretaria del Comune assume il ruolo di responsabile anticorruzione in assenza del Segretario comunale;

5) di individuare per il 2024, ai fini di quanto previsto dall' art. 79 c.2 lett c CCNL 2022 ("risorse per scelte organizzative e gestionali" i seguenti obiettivi a elevata strategicità:

- Titolo obiettivo: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO (FIERA SETTE DOLORI e PALAZZO SAN GIACOMO) - responsabile: Marcella Domenicali/Area Cultura;
- Titolo Obiettivo: GESTIONE GARA MENSA - responsabile: Sonia Stampa / Area Servizi alla Cittadinanza;
- Titolo Obiettivo: GESTIONE NUOVE SEZIONI NIDO E PRIMAVERA - responsabile: Sonia Stampa / Area Servizi alla Cittadinanza;

6) di nominare, ai sensi del d.lgs. 222/2023, l'arch. Marina Doni quale disability manger del Comune;

7) di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Staff del Sindaco-Comunicazione-Finanziamenti europei di provvedere alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" della presente deliberazione unitamente al Piano allegato, in formato aperto, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80:

- nella sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",

- nella sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",

- nella sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"

- nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",

- nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";

(il PIAO viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione"; a questa sotto sezione si rinvia tramite link dalle altre sottosezioni, come previsto nel PNA 2022. Il PIAO resta pubblicato per cinque anni a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del d.lgs. n. 33/2013, dopo di che viene trasferito nella sezione "archivio" del sito)

8) di dare mandato al Segretario, con il supporto dell'ufficio di segreteria, di provvedere alla pubblicazione del P.I.A.O. sul portale appositamente realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2021 e degli artt. 7 e 13 del DM 132/2022;

9) di incaricare i soggetti indicati alla Sez. 4 di svolgere i controlli loro assegnati, con particolare riferimento al monitoraggio degli interventi finanziati con il PNRR.

10) di dichiarare, con separata unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE di RUSSI**

Provincia di Ravenna

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

## **PARERE TECNICO**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026**

Ai sensi dell'Art. 49 – I Comma – del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta: **FAVOREVOLE** .

Russi, 13/02/2024

IL RESPONSABILE  
Firmato Digitalmente  
CANTAGALLI PAOLO



**COMUNE di RUSSI**

Provincia di Ravenna

## **PARERE CONTABILE**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026**

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI**

Firmato Digitalmente

Matteo Montalti

Russi, 13/02/2024

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026
Numero:	13
Data:	13/02/2024

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal 22/02/2024 al 08/03/2024.

Registro di Albo Pretorio n.: 146

Li,

**Il Responsabile**  
Piera Ghirardini